



COMUNE DI VALENZA (AL)

Servizi Finanziari

VIA CARDUCCI 6-15048 VALENZA

Tel. 0131/949.235 PEC: tributi@cert.comune.valenza.al.it

Piano economico finanziario
Comune di Valenza
anno 2021

**Relazione di accompagnamento di cui alla
deliberazione n. 443/2019 e smi dell’Autorità di
regolazione per energia reti e ambiente**

Dati di sintesi

Regime tariffario 2019	<i>TARI tributo con Metodo Normalizzato (DpR 158/1999)</i>
Regime tariffario 2021	<i>TARI tributo con Metodo Normalizzato (DpR 158/1999)</i>

Anno 2019: situazione gestori	Nome
a) spazzamento e lavaggio delle strade:	Amv Igiene Ambientale Srl
b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:	Amv Igiene Ambientale Srl
c) gestione tariffe, riscossione e rapporti con gli utenti:	Comune/Consorzio
d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani:	<i>A.r.al. Spa</i>
e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>A.r.al. Spa</i>

	Unità di misura	Valore
Popolazione residente	<i>abitanti</i>	18.537
Estensione territoriale	<i>kmq</i>	48,49
Densità abitativa	<i>ab./kmq</i>	382,29

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti – Modello gestionale e organizzativo

Per la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, il Comune si avvale della partecipazione al Consorzio di bacino alessandrino, consorzio obbligatorio istituito ai sensi della Legge Regionale 24/2020 e in fase di trasformazione in base alla legge Regionale 1/2018 in Consorzio di Area Vasta ai sensi dell'art. 136 bis.

Tutte le attività di bollettazione, riscossione, recupero del non riscosso e recupero evasione sono svolte dal Consorzio di Bacino, mentre restano in capo al Comune le attività di coordinamento e di sottoscrizione degli atti propedeutici alle attività di gestione delle tariffe nonché la riscossione coattiva i cui servizi strumentali e di supporto vengono svolti, a seguito di appositi appalti, da studi legali specializzati attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910 e s.m.i..

Costi di accertamento riscossione

Per l'anno 2019 il comune ha sostenuto costi per accertamento e riscossione per:

1. servizio di bonifica banca dati TARI / aggancio utenze con dati catastali per euro 47.580,00 come da impegno n. 711/2019 di cui € 39.000 imponibile e € 8.580 IVA.

Il personale dell'ufficio tributi che in parte si occupa della TARI in affiancamento agli operatori del consorzio è composto da due unità. In particolare il costo del personale dell'ufficio tributi è così determinato:

	retribuzione	oneri previdenziali	contributi figurativi	irap	Totale	% TARI	importo Pef
	cap. 10104101/1	cap. 10104103/1	cap. 10104105/1	cap. 10104201/1			
Responsabile servizio – cat. D (posizione economica D3)	41.824,88	11.291,27	0,00	3.334,46	56.450,61	10,00%	5.645,06
Istruttore amm.vo – cat. C (posizione economica C1)	23.369,75	6.659,56	186,6	1.986,43	32.202,34	50,00%	16.101,17
Istruttore amm.vo – cat. C (posizione economica C4)	26.255,60	7.176,84	0,00	2.316,73	35.749,17	0,00%	0,00
collaboratore professionale – cat. C (posizione economica C1)	23.207,04	6.254,43	0,00	1.972,60	31.434,07	0,00%	0,00
	114.657,27	31.382,10	186,60	9.610,22	155.836,19		21.746,23

Il responsabile del servizio dedica mediamente 4 ore settimanali alle attività di coordinamento dell'ufficio e alla gestione dei rapporti con il consorzio di bacino. Per le restanti ore svolge il ruolo di responsabile dei tributi locali e collabora con il dirigente di riferimento per la gestione delle entrate comunali.

Una dipendente dedica mediamente metà dell'orario di lavoro alle attività di gestione della TARI in particolare a supporto degli operatori del consorzio per la verifica dei pagamenti, per la gestione delle rateizzazioni e per il disbrigo della corrispondenza in materia di tassa rifiuti. Per le restanti ore si dedica a supporto per gli altri tributi comunali.

Il totale dei costi di accertamento e riscossione sostenuti nell'anno 2019 ammonta a **euro 69.326,23**

Accantonamenti

Il valore del fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio assestato 2019 del Comune ammonta a euro 685.943,04 (valore calcolato al 100%) ed è tutto riferito alla componente TARI. L'importo da applicare nel presente piano finanziario è pari all'52% del valore complessivo (**euro 356.690,38**).

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina Arera n. 2/DRIF/2020

Per l'anno 2019 il Comune ha incassato euro 12.023,26 quale contributo dal Ministero a copertura della TARI delle scuole. L'importo è stato incassato sull'accertamento n. 109/2019.

Per l'anno 2019 il comune ha incassato euro 23.141,00 quale recupero evasione a seguito di emissione di avvisi di accertamento per omessa o parziale iscrizione. L'importo risulta incassato sul capitolo 1151 di cui si allega estratto.

Costi operativi

Nei costi operativi è riportata la quota per il funzionamento del Consorzio di bacino. Il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani è costituito ai sensi della Legge Regione Piemonte 24/2002. Alla luce della Legge Regione Piemonte 7/2012 sostanzialmente inattuata e della Legge Regione Piemonte 1/2018 modificata con la legge 3 febbraio 2021 n. 4, il Consorzio di Bacino dovrà trasformarsi in Consorzio di Area Vasta ai sensi dell'art. 3 bis del DL 138/2011. Dato il ruolo di governo del sistema di raccolta dei rifiuti, il Consorzio è individuato quale Ente Territorialmente Competente.

Il contributo è pari a 1 euro / abitante ed è stato fissato sulla base dei seguenti atti:

contributo per funzionamento consorzio anno 2019 deliberazione Assemblea Consortile n. 2 del 29/01/2019

Oltre al contributo di cui sopra (euro 19.178), il comune partecipa alla copertura dei costi di funzionamento del Consorzio che presentano, per l'anno 2019, un consuntivo pari a euro 62.105,75.

Gli impegni complessivi assunti a favore del Consorzio di Bacino sul bilancio 2019 ammontano a euro 2.717.107,00 (come da stampa capitolo 10903403) e comprendono, oltre ai Coal (euro 81.283,75), i costi per il servizio di raccolta e trasporto (euro 2.534.278,89) e i costi di accertamento e riscossione che trovano illustrazione nel piano finanziario redatto dal Consorzio stesso (euro 101.544,36).

Costi di trattamento e smaltimento

Il comune sostiene direttamente i costi per le attività di smaltimento e recupero. Nell'anno 2019 i costi consuntivi sostenuti dal comune ammontano a euro **1.230.844,00** e sono ripartiti tra CTS e CTR secondo le elaborazioni disposte dal Consorzio di Bacino.

	tot. imponibile	tot. iva	tot. iva compresa
CTR - Attività di trattamento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati al recupero/riciclo, incenerimento, compostaggio, digestione anaerobica	107.591,95	10.759,19	118.351,14
CTS - Attività di smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati allo smaltimento, di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata	1.011.357,14	101.135,72	1.112.492,86
	1.118.949,09	111.894,91	1.230.844,00

	tot. imponibile	tot. iva	tot. iva compresa
fatture A.r.al. Spa	1.064.124,59	106.412,46	1.170.537,05
fatture Amv Srl	54.824,50	5.482,45	60.306,95
	1.118.949,09	111.894,91	1.230.844,00

Si riporta a seguire il dettaglio delle fatture ricevute e dei relativi quantitativi trattati:

FATTURE ARAL 2019

periodo	n. fatt.	imponibile	iva	tot. fatt.
1	28/E	79.404,80	7.940,48	87.345,28
2	66/E	74.284,80	7.428,48	81.713,28
3	99/E	84.179,20	8.417,92	92.597,12
4	134/E	89.053,40	8.905,34	97.958,74
5	161/E	90.142,60	9.014,26	99.156,86
6	196/E	90.211,40	9.021,14	99.232,54
7	228/E	100.885,80	10.088,58	110.974,38
8	235/E	-600,00	-60,00	-660,00
8	261/E	79.974,80	7.997,48	87.972,28
9	290/E	86.243,00	8.624,30	94.867,30
10	324/E	93.526,60	9.352,66	102.879,26
11	358/E	93.121,30	9.312,13	102.433,43
12	390/E	88.660,50	8.866,05	97.526,55
		1.049.088,20	104.908,82	1.153.997,02

	n. fatt.	imponibile	iva	tot. fatt.
cong tributo conferimento in discarica*	60/E	15.036,39	1.503,64	16.540,03
		15.036,39	1.503,64	16.540,03

* conguaglio per addizionale sul tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti come da DGR 40-797 del 20-12-2019 e DLGS 03-04-2006, n. 152 art. 205 C

QUANTITATIVI ARAL 2019			
	€/t	ton	euro
3 LINEA COMPOST	110,00	210,40	23.144,00
7 PNEUMATICI	180,00	7,44	1.339,20
8 VERDE	50,00	15,22	761,00
11 INGOMBRANTI	220,00	131,32	28.890,40
30 TRITOVAGLIATURA	160,00	6.061,06	969.769,60
32 RIFIUTI PER TRATTAMENTO MECCANICO	160,00	157,40	25.184,00
		6.582,84	1.049.088,20

FATTURE AMV SRL 2019				
n. fatt	data fattura	imponibile	iva	tot. fatt
37_20	27/11/2020	54.824,50	5.482,45	60.306,95

QUANTITATIVI AMV 2019			
	€/t	t	tot. imp.
organico	95	63,878	6.068,41
ingombranti	240	63,645	15.274,80
legno	70	115,96	8.117,20
inerti	28	0,464	13,00
inerti	10	150,57	1.505,70
carta	16,15	8,71	140,69
spazzamento	105	201,02	21.107,10
estintori	800	3,247	2.597,60
		607,494	54.824,50

Ulteriori informazioni

1. Il comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, di riequilibrio finanziario o di dissesto
2. Alla data attuale il comune è interessato da n. 3 ricorsi pendenti in materia di TARI
3. Alla data attuale il comune non ha ottenuto sentenze passate in giudicato in materia di TARI.
4. Per l'anno 2019 il comune non ha sostenuto costi per lo svolgimento di campagne ambientali;
5. Per l'anno 2019 il comune non ha sostenuto oneri per il versamento del contributo ARERA, canoni/compensazioni territoriali, oneri tributari locali e oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'ETC
6. Nell'ultimo triennio il comune non ha sostenuto oneri per operazioni finanziarie relative alla gestione della TARI
7. Il comune non detiene all'interno del proprio patrimonio beni e immobilizzazioni in corso destinati al ciclo integrato dei rifiuti
8. Nell'affidamento disposto dall'ETC al gestore del servizio di raccolta e trasporto non sono ricomprese attività esterne al perimetro
9. Non sono previste variazioni di costo per l'anno 2021 rispetto all'anno 2019 connesse alla variazione del perimetro gestionale (PG)
10. Non sono previste variazioni di costo per l'anno 2021 rispetto all'anno 2019 connesse alla qualità del servizio (QL)
11. I proventi derivanti dalla vendita del materiale raccolto in maniera differenziata vengono incassati dal gestore della raccolta rifiuti. La natura e l'importo di detti proventi vengono riportati nel pef redatto dal gestore della raccolta.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO AI SERVIZI CHE VERRANNO SVOLTI DA
A.M.V. IGIENE AMBIENTALE SRL – ANNO 2021
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
MODIFICATO COME RICHIESTO DAL COMUNE DI VALENZA

Sommario

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.1.1	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di conto economico	10
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	11
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	11

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- Il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Si allega la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- bilancio di esercizio anno 2019;
- conto economico anno 2019;
- valore delle immobilizzazioni con ricostruzione del loro valore.

Le modifiche richieste dal Comune di Valenza vengono evidenziate sottolineando le parti aggiunte o modificate e barrando quelle rimosse.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si riassume una breve cronistoria relativa all'affidamento dei servizi:

Il Consorzio di Bacino Alessandrino con delibera di Assemblea n. 28 del 21/12/2005 ha affidato a AMV SpA il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per i seguenti comuni: Bassignana, Castelletto Monferrato, Pecetto di Valenza, Piovera, Rivarone, San Salvatore Monferrato e Valenza fissando la scadenza dell'affidamento alla data del 31/12/2010.

In data 12/4/2006 è stato sottoscritto il contratto di servizio con AMV SpA;

In data 4/7/2006 a seguito di atto di scissione della società AMV SpA veniva costituita la nuova società AMV Igiene Ambientale srl trasferendo a quest'ultima la titolarità del contratto di servizio per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani;

Il Consorzio di Bacino Alessandrino con delibera di Assemblea n. 22 del 22/12/2010 avendo approvato nella stessa data con delibera n. 21 di incaricare il Comune di Valenza per l'espletamento della procedura concorsuale per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti per i comuni serviti da AMV Igiene Ambientale, prorogava il contratto in essere fino al nuovo affidamento;

Il Consorzio di Bacino Alessandrino con delibera di Assemblea n. 18 del 21/12/2012 non essendo stata espletata la procedura di gara, anche in conseguenza del modificando quadro normativo e in attesa del riordino di cui alla LR 7/2012 veniva prorogato l'affidamento in attesa che la prevista Conferenza d'Ambito diventi operativa;

Nel anno 2017 il Comune di Piovera si univa con il Comune di Alluvioni Cambiò fuoriuscendo dal Consorzio di Bacino Alessandrino.

In tabella si riportano i servizi forniti ai Comuni nell'anno 2019:

COMUNE	MEZZO	DESCRIZIONE	RIFIUTO	TIPO
BASSIGNANA	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE RUI BASSIGNANA E RIVARONE	RUI	CRT
BASSIGNANA		GESTIONE CDR BASSIGNANA	VARI	CRD
BASSIGNANA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
BASSIGNANA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
BASSIGNANA	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO BASSIGNANA E RIVARONE	UMIDO	CRD
BASSIGNANA		RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
BASSIGNANA	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
BASSIGNANA	MULTY-LIFT	TRASPORTO DA CDR E VARI	VARI	CRD
BASSIGNANA		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
BASSIGNANA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
BASSIGNANA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
BASSIGNANA		GESTIONE CDR VALENZA	VARI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	AUTOCARRO	RACCOLTA DOMICILIARE VERDE CASTELLETTO MONFERRATO	VERDE	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	POSTERIORE	TRASFERIMENTO	RUI	CRT
CASTELLETTO MONFERRATO	SPAZZATRICE	SPAZZAMENTO CASTELLETTO MONFERRATO	TERRE	CSL
CASTELLETTO MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO CASTELLETTO MONFERRATO	UMIDO	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	RITIRI	RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
CASTELLETTO MONFERRATO		GESTIONE CDR SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CRD
CASTELLETTO MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE RUI CASTELLETTO MONFERRATO	RUI	CRT
CONZANO		GESTIONE CDR SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CRD

COMUNE	MEZZO	DESCRIZIONE	RIFIUTO	TIPO
CONZANO	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
CONZANO	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
PECETTO DI VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE RUI PECETTO DI VALENZA	RUI	CRT
PECETTO DI VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
PECETTO DI VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
PECETTO DI VALENZA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
PECETTO DI VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO PECETTO DI VALENZA	UMIDO	CRD
PECETTO DI VALENZA		RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
PECETTO DI VALENZA	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
PECETTO DI VALENZA		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
PECETTO DI VALENZA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
PECETTO DI VALENZA		GESTIONE CDR VALENZA	VARI	CRD
PECETTO DI VALENZA	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
RIVARONE		RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
RIVARONE		GESTIONE CDR VALENZA	VARI	CRD
RIVARONE	LATERALE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
RIVARONE	LATERALE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
RIVARONE		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
RIVARONE	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
RIVARONE	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE RUI BASSIGNANA E RIVARONE	RUI	CRT
RIVARONE	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO BASSIGNANA E RIVARONE	UMIDO	CRD
RIVARONE	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	POSTERIORE	TRASFERIMENTO	RUI	CRT
SAN SALVATORE MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	SPAZZAMENTO	SPAZZAMENTO SAN SALVATORE MONFERRATO	TERRE	CSL
SAN SALVATORE MONFERRATO	AUTOCARRO	UTENZE SELEZIONATE SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE RUI SAN SALVATORE MONFERRATO	RUI	CRT
SAN SALVATORE MONFERRATO		RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO		GESTIONE CDR SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CRD

COMUNE	MEZZO	DESCRIZIONE	RIFIUTO	TIPO
SAN SALVATORE MONFERRATO	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO		PULIZIA MERCATO SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CSL
SAN SALVATORE MONFERRATO		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
SAN SALVATORE MONFERRATO	LATERALE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	LATERALE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO		SVUOTAMENTO CESTINI SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CSL
SAN SALVATORE MONFERRATO	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
SAN SALVATORE MONFERRATO	POSTERIORE	RACCOLTA DOMICILIARE UMIDO SAN SALVATORE MONFERRATO	UMIDO	CRD
VALENZA	AUTOCARRO	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
VALENZA		RITIRI INGOMBRANTI UT. DOMESTICHE	VARI	CRD
VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE RUI VALENZA	RUI	CRT
VALENZA	AUTOCARRO	RACCOLTA UTENZE SELEZIONATE VALENZA	VARI	CRD
VALENZA	SPAZZATRICE	SPAZZAMENTO VALENZA	TERRE	CSL
VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE VETRO VALENZA	VETRO	CRD
VALENZA	ABBANDONI	RIMOZIONE ABBANDONI CASSONETTI	VARI	CSL
VALENZA	AUTOCARRO	RACCOLTA PILE	PILE	CRD
VALENZA	POSTERIORE	RACCOLTA STRADALE UMIDO VALENZA	UMIDO	CRD
VALENZA	MULTY-LIFT	SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD
VALENZA		PULIZIA MERCATO VALENZA	VARI	CSL
VALENZA		MANUTENZIONE CASSONETTI		CRT
VALENZA		LAVAGGIO CASSONETTI		CRT
VALENZA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE RUI	RUI	CRT
VALENZA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE	MULTI	CRD
VALENZA	LATERALE	RACCOLTA STRADALE CARTA	CARTA	CRD
VALENZA		PULIZIA GIARDINI VALENZA	VARI	CSL
VALENZA		GESTIONE CDR VALENZA	VARI	CRD
VALENZA	AUTOCARRO	RACCOLTA ARMACI	FARMACI	CRD
VALENZA		SVUOTAMENTO CESTINI VALENZA	VARI	CSL
CUCCARO LU'	MULTY-LIFT	TRASPORTO FARMACI E BOMBOLE	VARI	CRD
CUCCARO LU'		GESTIONE CDR SAN SALVATORE MONFERRATO	VARI	CRD
CUCCARO LU'	MULTY-LIFT	TRASPORTO SCARRABILE DA CDR E VARI	VARI	CRD

CRT: Raccolta e Trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;

CRD: Raccolta e Trasporto delle frazioni differenziate;

CSL: Spazzamento e lavaggio.

La raccolta delle foglie è prevista, solo per il Comune di Valenza, nel servizio di spazzamento.

Nei servizi sono compresi i costi pubblicitari e di marketing finalizzati a promuoverli e la raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento

Le attività esterne al servizio integrato di gestione sono le seguenti:

- Ritiro ingombranti urgente;
- Ritiro utenze non domestiche;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati su aree private e pubbliche lontano dai cassonetti;
- Trasporto rifiuti speciali non assimilati;
- Gestione rifiuti e spazzamento manifestazioni ed eventi;
- Manutenzione dei mezzi di proprietà dei Comuni Soci;
- Manutenzione del verde pubblico, compreso diserbo marciapiedi (chimico e meccanico).

Si precisa che non è prevista la micro raccolta di materiali contenenti amianto.

2.1.1 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Adottando forme di rendicontazione semplificata AMV srl non dispone di una contabilità analitica per centro di costo e località di esercizio, cosa per altro poco praticabile in quanto, per ottimizzare i costi, i servizi offerti ai Comuni sono integrati e difficilmente scorporabili. Una ripartizione preventiva dei costi seppur all'apparenza più lineare rimarrebbe vincolata dalla medesima approssimazione di una ripartizione a posteriori in quanto al fine di garantire costi efficaci ed efficienti non è possibile assegnare le risorse strumentali e umane a servizi o a Comuni definiti a priori.

Al fine di consentire la ripartizione dei costi operativi di gestione dell'anno 2019 si è ricostruita la programmazione dei servizi svolti tabella 2019 ORE E SERVIZI dove vengono indicate le risorse impiegate ID_U (risorse umane) ID_S (risorse strumentali) e la durata del servizio.

Nelle relative tabelle : RISORSE STRUMENTALI e RISORSE UMANE, viene riportata una breve descrizione ed il costo orario standard associato ai livelli e tipologia di strumento.

Il costo orario è standard servirà per ripartire i costi effettivamente sostenuti da dati certi. Non sempre è possibile far svolgere il servizio alla persona con l'ideale livello ma in ogni caso l'errore si ripartisce uniformemente su tutti i Comuni.

Per quanto riguarda il costo degli strumenti sono stati usati i dati effettivi dei costi sostenuti per tipologia nell'anno 2017, in tali costi sono comprese le manutenzioni ordinarie sia programmate che conseguenti a danneggiamenti o guasti, i costi per l'assicurazione, i costi per i pezzi di ricambio e quelli per il bollo. Non sono compresi i costi di acquisto e quelli per le manutenzioni straordinarie.

Moltiplicando i costi standard per le ore della programmazione dei servizi è possibile determinare un driver di costo relativo ai servizi che però deve essere ripartiti tra i Comuni che usufruiscono di tale servizio.

La ripartizione dei costi per i servizi tra i Comuni è stata effettuata applicando le proporzioni riportate nella tabella RACCOLTE, foglio RACCOLTE 2019. In pratica viene associata al Comune una quota di costo proporzionale alla quantità di rifiuto o di servizio che viene effettuato sul suo territorio.

I dati delle raccolte settimanali sono stati ottenuti rimuovendo gli outlier adottando il seguente algoritmo $[Q1-1(Q3-Q1), Q3+k(Q3-Q1)]$, si veda la tabella “2019-2020 Statistiche su CONFERIMENTI”. Sono state inoltre applicate delle correzioni quando i valori di raccolta procapite delle frazioni risultava anomalo, tipicamente nei piccoli Comuni vicino a Valenza, la correzione viene riportata nella colonna denominata X.

Nella tabella ELENCO SERVIZI (non sono solo quelli attivati nel 2019) si riportano in colonna TTRA il valore 1 se si applica la quantificazione del trasferimento e nella colonna TRS il tempo di uso del mezzo per recarsi ad un servizio dove il mezzo poi sosta senza essere effettivamente impiegato nel servizio.

Applicando i costi orari alla durata dei servizi e tenendo conto del tempo di transito si calcolano i costi ripartiti da utilizzare come driver sui costi ricavati dal bilancio 2019.

La ripartizione così ottenuta può essere riconciliata con i costi operativi di gestione riportati nel conto economico.

Nella tabella Appendice 1 sono inseriti i valori dei driver.

La ripartizione dei costi generali è stata fatta utilizzando come driver il numero degli abitanti. Non è stata applicata ai comuni serviti da altro gestore che usufruiscono del centro di raccolta consortile di San Salvatore Monferrato.

2.2 Altre informazioni rilevanti

- Nel periodo 2018-2021 non risultano procedure fallimentari e/o concordatarie in cui A.M.V. Igiene Ambientale sia insinuata quale creditrice;
- Nel periodo 2018-2021 non risultano sussistere sentenze passate in giudicato;
- Nel periodo 2018-2021 è stata emessa dal Tribunale di Mantova ordinanza ex art 702 bis c.p.c. nel procedimento r.g. n. 3540/2017 in data 02/03/2018 promosso dalla società Imar srl e che nel medesimo periodo è stato proposto appello di ordinanza sopra citata dalla società Imar srl avanti alla Corte D'Appello di Brescia (r.g. n. 672/2018) che risulta essere tuttora pendente.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

A.M.V. Igiene Ambientale srl fornisce servizi di gestione, raccolta e trasporto rifiuti per i Comuni di: Bassignana, Castelletto Monferrato, Pecetto di Valenza, Rivarone, San Salvatore Monferrato e Valenza.

Come riportato in premessa il contratto di affidamento è scaduto nell'anno 2010 e viene prorogato automaticamente di anno in anno nelle more della definizione del nuovo contratto.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nel 2021 per i comuni che già effettuano la raccolta domiciliare continueranno i controlli dei rifiuti esposti al fine di raggiungere le raccolte procapite fissate in base al tessuto produttivo.

Grazie al posizionamento di contenitori con volumi maggiori nell'anno 2020 si è potuto ridurre la frequenza dei passaggi con una riduzione dei costi.

Il sempre maggior utilizzo di mezzi madre ha permesso di ottimizzare i trasporti per il conferimento e ridurre di conseguenza i costi. Sarà possibile garantire la corretta ripartizione dei dati grazie all'installazione della pesa ponte.

Si riportano in tabella i dati relativi alla raccolta procapite conseguiti negli ultimi anni e quelli fissati come obiettivo per il 2021.

DM-2016	COMUNE	ABITANTI	2018 (kg)	2020 (kg)	2018pc	2019pc	obiettivo 2021pc	incremento
CARTE E CARTONE	BASSIGNANA	1674	51703	56068	30,89	33,49	40	6,51
CARTE E CARTONE	CASTELLETTO	1526	65252	86870	42,76	56,93	60	3,07
CARTE E CARTONE	PECETTO	1230	21492	37485	17,47	30,48	35	4,52
CARTE E CARTONE	RIVARONE	408	11876	8532	29,11	20,91	35	14,09
CARTE E CARTONE	SAN SALVATORE	4247	141088	163919	33,22	38,60	40	1,40
CARTE E CARTONE	VALENZA	18804	655009	729896	34,83	38,82	62	23,18
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	BASSIGNANA	1674	165366	198200	98,78	118,40	120	1,60
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	CASTELLETTO	1526	163230	217860	106,97	142,77	145	2,23
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	PECETTO	1230	64825	62060	52,70	50,46	75	24,54
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	RIVARONE	408	27629	30110	67,72	73,80	75	1,20
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	SAN SALVATORE	4247	377344	309620	88,85	72,90	75	2,10
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	VALENZA	18804	346900	501410	18,45	26,67	45	18,33
MULTIMATERIALE	BASSIGNANA	1674	39657	46135	23,69	27,56	40	12,44
MULTIMATERIALE	CASTELLETTO	1526	50770	59745	33,27	39,15	40	0,85
MULTIMATERIALE	PECETTO	1230	13395	35445	10,89	28,82	30	1,18
MULTIMATERIALE	RIVARONE	408	6936	9614	17,00	23,56	30	6,44
MULTIMATERIALE	SAN SALVATORE	4247	99300	125871	23,38	29,64	40	10,36
MULTIMATERIALE	VALENZA	18804	290360	381210	15,44	20,27	40	19,73
VETRO	BASSIGNANA	1674	54100	51900	32,32	31,00	35	4,00
VETRO	CASTELLETTO	1526	59488	57140	38,98	37,44	40	2,56
VETRO	PECETTO	1230	28300	26800	23,01	21,79	30	8,21
VETRO	RIVARONE	408	12400	10100	30,39	24,75	30	5,25
VETRO	SAN SALVATORE	4247	168720	167640	39,73	39,47	40	0,53
VETRO	VALENZA	18804	469340	550920	24,96	29,30	44	14,70

Dettaglio dei progetti significativi:

posizionamento di cassonetti posteriori per la raccolta differenziata: il progetto prevede il posizionamento di isole "trenini" costituite da cassonetti da 1100 litri per la raccolta di carta e cartone e per la raccolta di multimateriale (imballaggi in plastica, metallo e tetrabrik), carrellati da 120 litri per la raccolta del vetro della frazione umida. Per il servizio di svuotamento è previsto l'impiego di 1 risorsa umana e 1 mezzo. Progetto in corso.

raccolta domiciliare del rifiuto organico nei condomini gestiti da amministratore: La raccolta domiciliare effettuata con contenitori a volumetria ridotta e la possibilità di verificarne il contenuto incentiverà la raccolta differenziata. Si prevede di intervenire su un numero di circa 5.000 utenze con 2 raccolte settimanali. Per il servizio di svuotamento risulta necessaria 1 risorsa umana e 1 mezzo; Si prevede di iniziare a giugno.

raccolta domiciliare di frazione umida e rifiuto indifferenziato nelle "case sparse": le utenze distanti dal centro urbano verranno dotate di contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato e dell'organico. I contenitori andranno esposti esclusivamente i giorni della raccolta: 1 alla settimana per l'indifferenziato e 2 alla settimana per la frazione umida. Per il servizio risulta necessaria 1 risorsa umana e 1 mezzo. A febbraio consegneremo le lettere e a marzo i contenitori, la prima raccolta dovrebbe iniziare ad aprile.

promozione del compostaggio domestico: Il compostaggio domestico consente una gestione del rifiuto a km 0 eliminando i costi dello smaltimento e quelli per la raccolta, in aggiunta il quantitativo gestito con tale soluzione viene quantificato al fine del calcolo della % di raccolta differenziata. Con la promozione contiamo di coinvolgere 1.000 utenze le compostiere vengono consegnate in comodato d'uso gratuito, effettuiamo un breve corso di formazione direttamente a casa dell'utenza e controlli periodici.

ripristino dei seminterrati: Per poter tornare ad utilizzare i seminterrati è necessario effettuare una manutenzione dei sistemi elettronici e dell'interfaccia con l'utente, risulta poi necessario sostituire i punti di aggancio per renderli adatti allo svuotamento da parte dei mezzi della ditta Cosmo di Casale.

La soluzione andrà ad integrarsi con la raccolta domiciliare della frazione umida e del rifiuto indifferenziato.

Si propone di consegnare le tessere per la raccolta solo su richiesta da parte dell'utenza incentivandone l'uso tramite l'eliminazione graduale dei contenitori di raccolta stradale posti nel centro storico. Il ripristino del funzionamento è previsto per settembre.

Spazzamento di Bassignana, Rivarone e Pecetto di Valenza;

~~Potenziamento dello spazzamento di Valenza;~~

Durante l'anno 2021 verranno realizzate una serie di attività promozionali con l'obiettivo di aumentare la raccolta di imballaggi procapite del 10%, la programmazione delle attività e la quantificazione dei costi viene riportata in allegato.

Nella tabella RACCOLTE foglio previsione 2021 si riporta il dettaglio delle raccolte procapite divise per servizio proposto nella stessa vengono riportati gli obiettivi che si intendono raggiungere con la campagna di comunicazione.

Al fine di definire la variazione dei costi per i nuovi servizi si è stimata la quantità raccolta settimanalmente con le nuove soluzioni. Si è poi provveduto a simulare l'esecuzione dei servizi in base alla ripartizione prevista delle raccolte. Tali dati sono stati confrontati con il dettaglio dei costi

sostenuti nel 2020 definendo la variazione. In alcuni casi l'ottimizzazione e le economie di scala hanno comportato una riduzione dei costi, si riporta la tabella di confronto.

	2020	2021	variazione
BASSIGNANA	83.301	100.482	17.181
CRD	63.724	74.527	10.803
CRT	19.577	18.591	-986
CSL		7.364	7.364
CASTELLETO	138.761	108.515	-30.246
CRD	126.091	88.098	-37.993
CRT	12.670	13.052	382
CSL		7.364	7.364
PECETTO	41.611	32.131	-9.480
CRD	28.367	21.550	-6.817
CRT	13.244	6.899	-6.345
CSL		3.682	3.682
RIVARONE	17.009	21.610	4.601
CRD	13.149	15.067	1.918
CRT	3.860	3.941	81
CSL		2.602	2.602
SAN SALVATORE	230.554	239.892	9.338
CRD	132.703	146.709	14.006
CRT	40.806	36.804	-4.002
CSL	57.045	56.379	-666
VALENZA	1.130.168	1306121	175.953
CRD	398.903	575.823	176.920
CRT	326.337	336.732	10.395
CSL	404.928	393.566	-11362

Nella tabella DRIVER è presente un dettaglio delle variazioni per i singoli servizi.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La società si finanzia con mezzi propri in quanto in assenza di un contratto pluriennale non è possibile accedere a fonti di finanziamento esterne.

Attualmente usufruisce di un contratto di factoring, l'erogazione massima è pari al 75% dei crediti ceduti con un tasso massimo di 1.200.000 euro.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

3.2.1 Dati di conto economico

Nella tabella AMV SrL Conto economico disaggregato 2019 sono riportati i dati del conto economico ripartiti e rivalutati.

I dati del conto economico sono stati divisi in 4 macro sezioni:

1. Costi comuni

2. Attività diverse (fuori tariffa);
3. Costi operativi di gestione
4. Valori non attribuibili

Il valore delle attività diverse è stato determinato rintracciando le fatture emesse per AAVV, officina e voci residuali in A5 (tot € 15.224) ed attribuendo pari valore complessivo di costi (risultato € 0,00) in proporzione % al peso delle varie voci del bilancio complessivo.

Il valore dei costi comuni (B9 - personale a parte) è stato determinato basandosi sul saldo dei mastrini di contabilità generale, come riportato negli appunti del foglio “costi comuni 2019”.

Il costo del personale di struttura è stato determinato disponendo dei dati delle paghe.

Le poste “non attribuibili”, ricavate dal bilancio, riguardano: ammortamenti e relativi ctr. c/capitale, oneri diversi, oneri finanziari ed imposte e gli importi non esigibili conseguenti alla svalutazione prudenziale del valore dei crediti commerciali iscritti nell’attivo al netto di tale fondo accantonato.

E’ stato infine inserito il valore del contributo ARERA di competenza, con relativa riconciliazione.

Si è in ultimo provveduto a rivalutare gli importi secondo gli indici ISTAT.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Nella tabella CONAI 2019 sono indicati i ricavi dalla vendita di imballaggi conferiti ai consorzi CONAI

Nella tabella seguente si riportano le ripartizioni per i Comuni in base alla quantità e qualità di rifiuti raccolti.

Nel bilancio viene erroneamente quantificata una fattura relativa alla ditta SEVAL per un importo pari a € 1.002,87 che non è stata incassata in quanto da stornare.

2019	BASSIGNANA	CASTELLETTO	PECETTO	RIVARONE	SAN SALVATORE	VALENZA	Totale complessivo
BATTERIE E ACCUMULATORI kg		231,00			4.528,00	14.141,00	18.900,00
RIPARTIZIONE VENDITA		€3,11			€60,97	€190,42	€254,50
CARTE E CARTONE kg	40.745,00	71.106,00	31.829,00	7.487,00	157.950,00	687.723,00	996.840,00
RIPARTIZIONE VENDITA	€503,40	€878,51	€393,25	€92,50	€1.951,46	€8.496,78	€12.315,90
METALLO kg	11.040,00	12.544,00			29.122,00	160.180,00	212.886,00
RIPARTIZIONE VENDITA	€1.211,01	€1.375,98			€3.194,47	€17.570,55	€23.352,00
MULTIMATERIALE kg	27.691,00	58.228,00	21.290,00	5.298,00	103.415,00	337.438,00	553.360,00
RIPARTIZIONE VENDITA	€1.119,57	€2.354,20	€860,77	€214,20	€4.181,15	€13.642,88	€22.372,77
RAEE kg		2.380,00			26.318,00	87.841,00	116.539,00
RIPARTIZIONE VENDITA		€149,91			€1.657,74	€5.533,00	€7.340,65

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il calcolo dei costi di capitale sono riportati nella tabella: MTR 2020 AMV SrL - Cespiti 2019 ver 2021_03_01



VIA PLANA, 22 - 15121 ALESSANDRIA
C.F. 80052380062 - P.I. 00604270066
TEL. 0131/236476 - FAX 0131/305071

Piano economico finanziario

Comune di Valenza

anno 2021

**Relazione di accompagnamento di cui alla
deliberazione n. 443/2019 dell'Autorità di
regolazione per energia reti e ambiente**

Sommario

Introduzione.....	3
Perimetro della gestione	4
Costi di accertamento e riscossione.....	5
Definizione delle percentuali di attribuzione.....	5
Personale dedicato alla tassa rifiuti – attività svolta nell’anno 2019.....	7
Altri costi pertinenti.....	8

Introduzione

Il *Consorzio di bacino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani* è l'organo di governo del sistema di raccolta costituito obbligatoriamente ai sensi della Legge Regionale Piemonte 24/2002.

Il DL 1/2012 (cosiddetto decreto legge liberalizzazione) prevedeva all'art. 25 che entro il 30/06/2012 le Regioni organizzassero lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacino ottimali.

La gestione dei rifiuti urbani in Piemonte è disciplinata dalla legge regionale n. 24/2002 e, per quanto applicata, dalla legge regionale n. 7/2012 che, dando attuazione ai principi contenuti nel d.lgs. n. 152/2006, regolano il sistema delle competenze, gli strumenti di programmazione e definiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani. In data 10/01/2018 è entrata in vigore la legge regionale n. 1/2018 recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, 44 e 24 maggio 2012, n.7*" che prevedeva che entro il termine del 10/10/2018 i consorzi di bacino venissero riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla L.R. Piemonte n. 24/2002 costituendo il consorzio di area vasta composto da tutti i Comuni della Provincia di Alessandria.

Nel corso di una serie di incontri avuti con l'amministrazione regionale nella persona dell'Assessore all'ambiente è stata illustrata la modifica della legge regionale 1/2018 che entrerà in vigore nei prossimi mesi. In particolare verrà rivisto il sistema di governo della raccolta dei rifiuti inizialmente normato dalla legge regionale confermando la permanenza degli attuali consorzi senza fusione con i consorzi della provincia. I consorzi dovranno comunque adeguare lo statuto e la denominazione secondo quanto inizialmente previsto dalla riforma. A seguito dell'approvazione delle modifiche alla legge regionale si avvierà il periodo transitorio necessario all'adeguamento:

- entro 3 mesi dall'approvazione delle modifiche il Consorzio di Bacino dovrà adeguare i propri atti e trasformarsi in Consorzio di Area Vasta.
- entro 6 mesi i consorzi di area vasta, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino e le province dovranno costituire la Conferenza d'Ambito
- è prevista la possibilità di costituire la Conferenza d'ambito anche in pendenza dell'attività di adeguamento alla novella normativa dei consorzi di bacino

Resta dunque confermato il nuovo assetto del sistema di governo degli impianti che prevedrà la costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale.

Il Consorzio di Bacino ha i seguenti compiti principali:

- Governo e coordinamento della raccolta del RSU indifferenziato, della raccolta differenziata, dello spazzamento stradale, della rimozione dei rifiuti abbandonati;
- Gestione della tariffa rifiuti;
- Realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata;
- Partecipazione all'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) provinciale.

I comuni aderenti al Consorzio di Bacino e le relative quote di partecipazione sono i seguenti:

COMUNE	ABITANTI	QUOTE	%
Alessandria	93.980	100	41,67%
Altavilla Monferrato	447	2,5	1,04%
Bassignana	1.671	5	2,08%
Bergamasco	726	2,5	1,04%
Borghetto Alessandrino	570	2,5	1,04%
Bosco Marengo	2.374	5	2,08%
Carentino	331	2,5	1,04%
Casalcermeli	1.222	5	2,08%
Castelletto Monferrato	1526	5	2,08%
Castelnuovo Bormida	698	2,5	1,04%
Castelspina	418	2,5	1,04%
Conzano	954	2,5	1,04%
Felizzano	2.282	5	2,08%
Frascaro	432	2,5	1,04%
Frugarolo	1.961	5	2,08%
Fubine	1.600	5	2,08%
Gamalero	832	2,5	1,04%
Lu e Cuccaro Monferrato	1.426	5	2,08%
Masio	1.385	5	2,08%
Montecastello	314	2,5	1,04%
Oviglio	1.260	5	2,08%
Pecetto di Valenza	1.230	5	2,08%
Pietra Marazzi	923	2,5	1,04%
Quargnento	1.409	5	2,08%
Quattordio	1.624	5	2,08%
Rivarone	408	2,5	1,04%
San Salvatore	4.247	5	2,08%
Sezzadio	1.243	5	2,08%
Solero	1.676	5	2,08%
Valenza	18.804	30	12,50%
TOTALE	147.973	240	100%

Perimetro della gestione

Tra le attività gestite dal Consorzio di Bacino rientra anche la gestione della tassa rifiuti per i Comuni consorziati che hanno deciso di affidare all'ente tutte le attività di front office e back office TARI, fermo restando che l'incasso della tassa che resta di competenza dei Comuni.

Per l'anno 2019 il consorzio si è occupato delle attività di gestione dei rapporti con gli utenti e di tutte le fasi istruttorie TARI per conto dei Comuni di Alessandria, Altavilla Monferrato, Borgoratto Alessandrino, Casal Cermelli, Frascaro, Frugarolo, Gamalero, San Salvatore Monferrato, Sezzadio e Valenza.

Costi di accertamento e riscossione

Il Consorzio di Bacino Alessandrino anche per il 2019 ha proseguito nella sua attività sia di front-office che di back office per tutti gli utenti.

I costi di accertamento e riscossione consuntivi per l'anno 2019 ammontano a euro 101.544,36 e sono così dettagliati:

capitolo	Descrizione	impegni anno 2019	di cui TARI	VALENZA	di cui iva	% impegno TARI
800	RETRIBUZIONI ED ONERI PER IL PERSONALE SERVIZI GENERALI	109.979,06	15.086,41	2.282,57	0,00	15,13%
850	ONERI SU RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI GENERALI	30.658,83	4.147,97	627,59	0,00	15,13%
1600	I.R.A.P. SU PERSONALE SERVIZI GENERALI	11.043,64	1.287,56	194,81	0,00	15,13%
5200	RETRIBUZIONI ED ONERI PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE T.I.A.	213.242,00	213.242,00	19.039,46	0,00	8,93%
5250	ONERI SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO TIA	62.702,49	62.702,49	5.598,44	0,00	8,93%
5400	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE GESTIONE TIA	2.517,05	2.517,05	224,74	0,00	8,93%
5500	SPESE PER STAMPATI, RILEGATURE E CANCELLERIA PER TIA	2.641,51	2.641,51	1.735,84	313,02	65,71%
5700	SPESE POSTALI PER TIA	6.894,60	6.894,60	4.530,72	0,00	65,71%
5750	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI AL PERSONALE UFFICIO TIA	232,78	232,78	232,78	0,00	100,00%
5800	BUONI PASTO E MENSA PER IL PERSONALE TIA E TARSU	7.567,56	7.567,56	675,68	25,99	8,93%
5900	SPESE PER LA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA (T.I.A.)	79.680,20	79.680,20	52.361,05	9.442,16	65,71%
7300	SERVIZI INFORMATICI PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA - COMUNI DIVERSI DA ALESSANDRIA	17.385,00	17.385,00	11.424,38	2.060,13	65,71%
8700	AFFITTO LOCALI TIA	5.805,24	5.805,24	518,33	0,00	8,93%
9000	I.R.A.P. SU PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE T.I.A.	22.628,00	22.628,00	2.020,36	0,00	8,93%
9800	ACQUISTO HARDWARE E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	869,45	869,45	77,63	14,00	8,93%
				101.544,36	11.855,30	

I costi di accertamento e riscossione imputati al piano finanziario del Comune sono relativi al personale addetto alla tari, ai costi informatici e ai costi per gli affitti degli uffici.

Gli importi indicati trovano riscontro nei valori consuntivi 2019 come da rendiconto di gestione approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 del 22/05/2020 esecutiva. Il riferimento contabile esposto fa riferimento all'impegnato per capitolo come da PEG consuntivo allegato. La ripartizione tra i vari comuni gestiti dal Consorzio di Bacino è esposta nel paragrafo seguente.

Definizione delle percentuali di attribuzione

Le risorse umane destinate complessivamente alla gestione della TARI per i 10 Comuni sono composte da 7 unità di personale dell'ufficio taxa rifiuti e dal Direttore. La ripartizione del costo del personale dell'ufficio tari avviene sulla base delle ore di front office e back office destinate ai diversi comuni:

COMUNE	ORE SPORTELLLO MESE	ORE SPORTELLLO ANNUO	ORE BACKOFFICE	TOTALE ORE PER COMUNE	TUTTI I COMUNI
ALESSANDRIA	64	768,00	10.205,00	10.973,00	83,74%
BORGORATTO	1,5	18,00	18,00	36,00	0,27%
FRUGAROLO	7	84,00	55,00	139,00	1,06%
SAN SALVATORE M.TO	14	168,00	330,00	498,00	3,80%
CASAL CERMELLI	1,5	18,00	18,00	36,00	0,27%
ALTAVILLA M.TO	1,5	18,00	18,00	36,00	0,27%
FRASCARO	1,5	18,00	12,00	30,00	0,23%
GAMALERO	1,5	18,00	29,00	47,00	0,36%
SEZZADIO	7	84,00	55,00	139,00	1,06%
VALENZA	50	600,00	570,00	1.170,00	8,93%
		1.794,00	11.310,00	13.104,00	100,00%

L'attribuzione dei costi del direttore avviene considerando il 30% del tempo complessivo dedicato alle attività pertinenti con la TARI. Il direttore, in particolare, si occupa di:

- coordinare l'attività complessiva dell'ufficio;
- gestire i rapporti con i comuni per la definizione dei piani economico finanziari;
- predisporre i piani finanziari per i 10 comuni per i quali vengono svolte le attività di gestione TARI;
- elaborare, in collaborazione con il personale interno, gli scenari tariffari da sottoporre alle amministrazioni;
- dare supporto alle elaborazioni informatiche per la predisposizione dei controlli finalizzati alla bonifica delle banche dati;
- supportare le amministrazioni per prevenire eventuale contenzioso TARI

Le altre ore sono dedicate alle attività di direzione dell'Ente e al ruolo di responsabile finanziario (gestione bilancio e contabilità, gestione contratti di servizio, affidamenti, gestione del personale, partecipazione al consiglio di amministrazione e all'assemblea consortile, responsabile trasparenza e anticorruzione, ecc).

Capitolo	IMPEGNATO 2019	DI CUI DIRETTORE	ATTRIBUZIONE 30%
800	109.979,06	50.288,03	15.086,41
850	30.658,83	13.826,56	4.147,97
1600	11.043,64	4.291,87	1.287,56

Il costo così determinato viene attribuito ai 10 comuni sulla base della popolazione residente, parametro che nel tempo si è dimostrato in grado di cogliere la complessità crescente delle diverse realtà comunali.

COMUNE	ABITANTI	%
ALESSANDRIA	93.631	76,03%
VALENZA	18.634	15,13%
ALTAVILLA	430	0,35%

BORGORATTO	550	0,45%
CASALCERMELLI	1.221	0,99%
FRASCARO	432	0,35%
FRUGAROLO	1.952	1,59%
GAMALERO	826	0,67%
S. SALVATORE M.TO	4.212	3,42%
SEZZADIO	1.257	1,02%
	123.145	

I costi per i servizi accessori sostenuti dal Consorzio (materiale di consumo, spese postali, costo del software TARI, ecc) sono attribuiti al piano finanziario del Comune secondo driver che individuano la specificità del costo rispetto al Comune.

In particolare i costi per i materiali di consumo, i costi per la stampa imbustamento e postalizzazione e i costi per il software TARI sono attribuiti sulla base del numero degli avvisi di pagamento emessi:

COMUNE	N. AVVISI ORDINARI EFFETTIVI TARI 2019	% sul totale
BORGORATTO	275	1,69%
FRUGAROLO	870	5,35%
SAN SALVATORE M.TO	2215	13,63%
CASAL CERMELLI	505	3,11%
ALTAVILLA M.TO	347	2,14%
FRASCARO	195	1,20%
GAMALERO	469	2,89%
SEZZADIO	696	4,28%
VALENZA	10.680	65,71%
	16.252	100,00%

Personale dedicato alla tassa rifiuti – attività svolta nell'anno 2019

L'attività ordinaria di front-office, svolta nei giorni di lunedì dalle 9:30 alle 15:00 e di martedì dalle 9:00 alle 13:00 presso gli uffici comunali di Valenza e lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30 presso lo sportello del Consorzio, oltre all'ordinario ritiro delle istanze di attivazione, cessazione o variazione delle utenze sia domestiche che non, prevede anche la verifica delle singole posizioni contabili. In accordo con l'Ufficio Tributi comunale, infatti, e su apposita modulistica condivisa tra i due uffici, gli utenti possono presentare richiesta di rimborso, in caso di versamenti maggiori del dovuto, o istanze di rateizzazione in caso di difficoltà economica. Inoltre, sempre su richiesta dell'utente o in caso di utenze non domestiche con attività complesse, il Consorzio provvede anche all'effettuazione di sopralluoghi per la verifica degli spazi di casistiche particolari o semplicemente per l'accertamento dell'effettiva attività svolta per una conseguente corretta imputazione della tariffa.

Le attività di back office avviate nel 2019 possono essere così illustrate:

- All'inizio dell'anno il Consorzio ha avviato i controlli sulla banca dati propedeutici all'emissione del ruolo principale TARI 2019 che ha visto postalizzare 10.526 documenti con scadenza 16 febbraio, 16 giugno, 16 ottobre e rata unica al 16 giugno. La bonifica della banca dati ha riguardato principalmente:
 - l'importazione del tracciato LAC anagrafico che ha permesso l'aggiornamento massivo sia dei nuclei familiari che degli indirizzi di residenza degli iscritti all'anagrafe del Comune;
 - l'esportazione delle anagrafiche totali presenti in banca dati a mezzo tracciato particolare da inserire direttamente sul portale dell'Agenzia delle Entrate, per l'aggiornamento degli indirizzi di residenza di coloro che invece risiedono fuori dal Comune di Valenza. L'Agenzia quindi rielabora il file trasmesso aggiornando le singole posizioni e restituisce un tracciato corretto da riportare sull'applicativo TARI;
 - l'effettuazione dei cambi di intestazione nelle casistiche per le quali a seguito di decesso dell'intestatario TARI viene iscritto d'ufficio altro familiare convivente/coobbligato o erede;
 - l'aggiornamento delle posizioni che vantando crediti negli anni precedenti. Gli importi a credito vengono compensati sul dovuto dell'anno corrente.
- A seguire l'emissione degli avvisi ordinari si è passati alla verifica delle società che hanno fatto richiesta di riduzione per "avvio a recupero". Le utenze non domestiche, infatti, possono richiedere, entro il 31 marzo di ogni anno, una riduzione della TARI se, essendo produttore di rifiuti assimilati, dimostrino di averli avviati a riciclo tramite un soggetto autorizzato. La riduzione viene applicata in rapporto alla quantità di rifiuti assimilati che si dimostra di aver avviato a riciclo mediante specifica attestazione a consuntivo, rilasciata dal soggetto autorizzato a tale attività. Il Consorzio ha quindi provveduto alla verifica della documentazione trasmessa dalle sette società richiedenti e al conseguente conteggio della riduzione per un totale nell'anno di complessivi 204.252 euro. Va precisato che l'incremento sostanziale di riduzione concessa nel 2019 rispetto al 2018, in termini monetari, deriva dall'aumento della percentuale di riduzione applicata: infatti dal 2019, a seguito di chiarimenti normativi, la percentuale di abbattimento della parte variabile della tariffa dal 70% è stata aumentata al 100%.
- Per tutto l'anno e con cadenza mensile è proseguito lo scarico, direttamente dal sito dell'Agenzia delle Entrate, dei pagamenti a mezzo modello F24. Mentre per i bonifici il caricamento avviene manualmente, gli altri flussi vengono, invece, caricati direttamente sull'applicativo per l'allineamento massivo. Il personale si è comunque dedicato alla verifica del corretto abbinamento dei pagamenti sanando le posizioni che non risultano allineate.
- Nel mese di marzo si è provveduto ad inoltrare allo studio legale convenzionato i nominativi degli utenti che non avevano provveduto al pagamento, alla richiesta di rateizzazione o alla contestazione degli atti di accertamento per omesso pagamento notificati e relativi alle annualità 2013/2014/2015.
- Nei mesi autunnali, per terminare l'attività in programma, sono stati svolti tutti i controlli propedeutici all'emissione degli accertamenti per omesso pagamento relativi all'annualità 2016 (1.744) e 2017 (1.839).

Altri costi pertinenti

Per le attività sopra illustrate il personale si avvale degli uffici del Consorzio e delle attrezzature informatiche. Vengono dunque rilevati il canone di locazione (euro 5.805) e i costi per l'acquisto delle apparecchiature elettroniche funzionali alle attività di gestione della tassa rifiuti (euro 869,45). La percentuale di attribuzione utilizzata è quella delle ore complessivamente dedicate al Comune rispetto al totale delle ore lavorate.



COMUNE DI VALENZA (AL)

Servizi Finanziari

VIA CARDUCCI 6-15048 VALENZA

Tel. 0131/949.235 PEC: tributi@cert.comune.valenza.al.it

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO MAURIZIO ODDONE

NATO A VALENZA (AL)

IL 10.05.1958

RESIDENTE IN VALENZA (AL)

VIA STRADA SERRA 14 – FRAZIONE MONTE

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VALENZA

AVENTE SEDE LEGALE IN VALENZA (AL) VIA PELLIZZARI 2

CODICE FISCALE 00314770066_ PARTITA IVA 00314770066

TELEFAX 0131/949275 TELEFONO 0131/949111

INDIRIZZO E-MAIL COMUNE@COMUNE.VALENZA.AL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 07/04/21, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

07/04/21

IN FEDE



A.M.V. Igiene Ambientale s.r.l.

• Strada vecchia Pontecurone, 1 - 15048 VALENZA (AL)
• ☎ 01311671309 • 📠 01311671303 • PEC protocollo@pec.amvambiente.it
• Partita I.V.A., Codice Fiscale, Registro Imprese Alessandria: 02131720068 • R.E.A.: AL-229201



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO **ROBERTO CONTOTTO**

NATO **NOVI LIGURE (AL)**

IL **26.07.1969**

RESIDENTE A **NOVI LIGURE (AL)**

VIA **SERENELLA, 14**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **AMV IGIENE AMBIENTALE SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **VALENZA STRADA VECCHIA PONTECURONE, 1**

PARTITA I.V.A., CODICE FISCALE: **02131720068**

TELEFAX **_0131-1671303_** TELEFONO **01311671309**

INDIRIZZO E-MAIL PRESIDENZA@AMVAMBIENTE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19 MAGGIO 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 19.05.2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

(ROBERTO CONTOTTO)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA ANGELA LAMBORIZIO

NATO/A A ALESSANDRIA

IL 29/09/1941

RESIDENTE IN BOSCO MARENCO (AL)

VIA FRESONARA 16

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URABANI

AVENTE SEDE LEGALE IN ALESSANDRIA VIA GIOVANNI PLANA 22 15121

CODICE FISCALE 80052380062 PARTITA IVA 00604270066

TELEFAX _____ TELEFONO 0131/236641

INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA@CONSORZIORSU.AL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 04/03/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

IN FEDE

Firmato digitalmente da: LAMBORIZIO ANGELA
Data: 04/03/2021 08:50:33

Relazione sullo svolgimento dell'attività di validazione del Piano Finanziario TARI 2021 e verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il Comune di Valenza

Premessa	2
1. L'identificazione dell'ente territorialmente competente (ETC)	2
2. Soggetti chiamati alla redazione del PEF.....	4
3. Svolgimento dell'attività di validazione (articolo 4.1 dell'appendice 2 al MTR).	5
4. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (articoli 4.2 e 4.4 dell'appendice 2 al MTR).	8
5. Approvazione definitiva del Piano Finanziario	10

Premessa

La presente relazione è redatta allo scopo di ottemperare a tutte le disposizioni stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con Deliberazione 443 del 31 ottobre 2019 (di seguito Delib. 443/2019) e del relativo allegato A con il quale è stato introdotto il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti 2018-2021 (di seguito MTR).

Innanzitutto si rende necessario individuare i soggetti chiamati in causa dalla stessa Autorità, quindi l'Ente Territorialmente Competente e il Gestore del servizio, per poi descriverne le attività ed entrare nel merito delle attività che il Comune è chiamato a svolgere nel percorso di predisposizione, validazione ed approvazione del Piano Finanziario TARI 2021.

Nello specifico, come si motiverà oltre, la scrivente Società interviene con la presente a definire gli aspetti di propria competenza sulla base dell'incarico ottenuto dal Consorzio di Bacino Alessandrino con Determina n. 81 del 24 dicembre 2020, aderendo alle prescrizioni contenute nell'Appendice 2:

"L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo".

In particolare, con la presente si forniscono tutti gli elementi richiesti al paragrafo 4 della suddetta Appendice 2, "**Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**", in particolare per quanto riguarda i punti:

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

in relazione ai Piani Finanziari grezzi trasmessi dai Gestori del ciclo integrato dei rifiuti per il Comune di Valenza e alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 24/05/2021 del Consorzio di Bacino Alessandrino con la quale sono stati definiti gli elementi previsti dal MTR di ARERA in capo all'Ente Territorialmente Competente, funzionali all'adozione del Piano Finanziario TARI 2021.

1. L'identificazione dell'ente territorialmente competente (ETC).

All'interno del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), ARERA attribuisce un ruolo preponderante all'Ente Territorialmente Competente: esso è definito come "*l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente*". A tale ente spettano funzioni di regolazione decisamente importanti, dal momento che lo stesso può adottare indici e coefficienti che incidono direttamente nel calcolo dei costi da coprire mediante tariffazione, oltre a svolgere funzioni di verifica sui dati elaborati e trasmessi dai soggetti gestori. In virtù di quanto appena evidenziato appare rilevante identificare il soggetto chiamato a svolgere tali compiti.

Il decreto legislativo 152/2006, parte IV, è rubricato "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati": le disposizioni in essa contenute regolano l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale, e che le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente (articolo 200).

L'articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi. Il citato articolo 3-bis, al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]"*.

Come afferma ARERA stessa nella Delibera 443/2019: *"il suddetto percorso di riordino dell'organizzazione dello svolgimento dei servizi in questione, così come delineato dal menzionato decreto-legge 138/11, risulta ad oggi non pienamente compiuto sul territorio nazionale"*.

Dunque nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare *"modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali"*, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente. Inoltre, l'art. 201, comma 1 il legislatore specifica che: *"Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti"*.

Nel caso della Regione Piemonte risultano ancora operativi i Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della Legge Regionale 24/2002. Il sistema di governo dei rifiuti nella Regione è oggetto di una modifica iniziata con l'emanazione della Legge Regionale 1/2018 (inizialmente rimasta inattuata) e culminata con la recente approvazione della legge 3 febbraio 2021 n. 4 recante "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1". All'articolo 9, comma 2, della richiamata legge 1/2018, è stata adeguata la disposizione in materia di piani finanziari, prevedendo che i consorzi di area vasta forniscano il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, individuata quale ente territorialmente competente, nella procedura di validazione del piano economico finanziario. Con nota della Regione Piemonte prot. 20375 del 22.02.21, la stessa ha comunicato che per l'anno 2021, visti i tempi necessari per la costituzione della conferenza d'ambito regionale, le funzioni di Ente

territorialmente competente di cui alla Deliberazione Arera 443/2019 resteranno in capo ai Consorzi di Bacino di cui alla l.r. 24/2002. In tal senso si era già espresso il Consiglio di amministrazione che, con deliberazione n. 33 del 27/11/2019, aveva individuato il Consorzio di Bacino quale Ente Territorialmente competente.

La Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA, all'articolo 6.3 ha stabilito che *"La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario **e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore**".* A tal proposito è bene evidenziare che il Consorzio di Bacino, come visto sopra Ente Territorialmente Competente, ha affidato incarico esterno alla Società NeoPA srl in considerazione del fatto che per l'attività di validazione del PEF appaiono necessarie competenze tecniche e specialistiche di cui l'Ente al momento non dispone, anche in considerazione delle complessità connesse al primo anno di introduzione della nuova disciplina.

Come anticipato sopra, i compiti a cui è chiamato l'ETC non si esauriscono però nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte discrezionali; nella stessa figura di Ente Territorialmente Competente è ben riconoscibile una duplicazione di mansioni:

- la determinazione delle componenti discrezionali incidenti sul livello di gettito complessivo, individuate dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 36 del 24/05/2021 che ha esercitato le funzioni di indirizzo proprie dell'ETC nella disciplina regolatoria di ARERA;
- lo svolgimento di attività prettamente tecnico-amministrative coincidenti con la verifica ed il controllo degli elementi trasmessi dagli altri soggetti chiamati alla predisposizione dei Piani Finanziari per quanto di loro competenza e della sostenibilità dell'equilibrio economico-finanziario della gestione: tale funzione è stata affidata alla Società scrivente.

2. Soggetti chiamati alla redazione del PEF

Sulla base dei chiarimenti intervenuti recentemente mediante le FAQ pubblicate da ARERA sul proprio sito internet il 12 giugno 2020, *"spetta all'Ente territorialmente competente verificare che i soggetti chiamati alla stesura del PEF "grezzo" siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori in quanto, nel caso **siano operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi regolatori ricadono su tutti i gestori**".*

La stessa Autorità con FAQ 1.4 ha rilevato che possono identificarsi più soggetti gestori tenuti all'adempimento delle disposizioni regolatorie, qualora le attività del servizio siano affidate a più soggetti gestori e tali soggetti siano indentificati come tali dall'Ente territorialmente competente. Lo scrivente durante l'attività descritta in precedenza, ha già avuto modo di verificare che i soggetti chiamati alla redazione della documentazione richiesta da ARERA siano stati di fatto gli estensori dei singoli PEF grezzi:

- la Società AMV Igiene Ambientale S.r.l., per la quale è già stata espletata la validazione del materiale trasmesso, a cura della stessa Società NeoPA srl, di cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bacino Alessandrino ha preso atto con Deliberazione n. 35 del 24/05/2021;
- il Comune di Valenza, titolare dell'entrata, che svolge una serie di mansioni funzionali all'esecuzione del Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come per esempio il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

In base a quanto disposto con art. 1.5 della Deliberazione 57/2020/R/RIF, non sono soggetti all'obbligo di predisporre il Piano Finanziario i meri prestatori d'opera. L'Ente territorialmente competente, nell'ambito delle procedure di acquisizione delle informazioni, ha verificato che i soggetti precedentemente tenuti a collaborare alla redazione del piano economico finanziario non siano considerati, a parità di attività svolte, meri prestatori d'opera.

Come affermato dall'Autorità, ferme restando le disposizioni contrattuali che regolano i rapporti fra Enti territorialmente competenti e meri prestatori d'opera, questi ultimi non sono tenuti a predisporre il PEF ai sensi del metodo tariffario rifiuti – MTR.

3. Svolgimento dell'attività di validazione (articolo 4.1 dell'appendice 2 al MTR).

In base alle disposizioni di cui all'articolo 19.1 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif, Il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente o di soggetti terzi nell'ambito del procedimento di approvazione. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, come nel caso di specie. La verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Essa ai sensi dell'articolo 6.2 della Deliberazione 443/2019/R/Rif, avviene in relazione agli atti ed ai documenti trasmessi dal soggetto Gestore (o dai soggetti gestori come nel caso di specie) che consistono in:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Successivamente, una volta conclusa la procedura di validazione, in ottemperanza a quanto disposto con Determinazione 2/2020/D/Rif all'articolo 2.1, gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della

documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come elaborati nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione 57/2020/R/RIF; in particolare trasmettono:

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR (*Allegato 1*);
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione/i di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

Con riferimento all'anno 2021, l'Ente territorialmente competente è tenuto a trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Nell'Appendice 2 all'Allegato 1 alla Deliberazione 443/2019/R/Rif ARERA prescrive che l'Ente territorialmente competente descriva l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore, riguardo all'anno 2021. L'attività di validazione si è concretizzata mediante i seguenti passaggi:

Gestore AMV Igiene Ambientale S.r.l. Per la verifica dei contenuti si rimanda alla Relazione di Validazione di cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bacino Alessandrino ha preso atto con Deliberazione n. 35 del 24/05/2021.

Gestore Comune di Valenza. Il Comune ha trasmesso al Consorzio la propria documentazione via email; questi ha inoltrato la documentazione in data 03/03/2021 alla Società scrivente, la quale ha preso visione del materiale ed in data 18/03/2021 ha inviato una nota di richiesta al Consorzio di Bacino e per conoscenza al Comune di Valenza (appendice 1) a mezzo Posta Elettronica Certificata. A seguito di tale comunicazione, in data 07/04/2021 con lettera prot. 965 il Consorzio di Bacino ha acquisito dal Comune a mezzo P.E.C. la versione definitiva degli elementi richiesti, vale a dire:

- un prospetto dei costi elaborato sullo schema di cui all'appendice 1 all'allegato A della Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA;
- una relazione accompagnatoria redatta sullo schema fornito dall'appendice 2 dell'allegato A succitato;
- una relazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante come previsto nell'appendice 3 dell'allegato A richiamato.

La documentazione così come trasmessa successivamente ed in via definitiva dal Consorzio di Bacino alla Società scrivente in data 07/04/2021 è stata analizzata in base ai documenti contabili ufficiali e relativi allegati approvati.

È stato verificato che i costi inseriti nel PEF corrispondano in via generale all'impegnato di competenza 2019 che la corretta applicazione del principio della contabilità finanziaria potenziata di cui D.Lgs. 118/2011 individua come effettiva spesa di competenza dell'anno afferente un'obbligazione giuridicamente perfezionata per l'acquisto di beni o di servizi. In alcuni casi, per giungere ad una maggior precisione nell'individuazione del "consumato" di competenza dell'anno 2019, sono state prese in considerazione le fatture, ad oggetto prestazioni 2019 ovvero i mandati di pagamento. La scelta di far riferimento, in alcuni casi, ai mandati di pagamento trova sostegno nel principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale" allegato al D.Lgs. 118/2011 che prevede, tramite la transizione dalle scritture di contabilità finanziaria, che i costi vengano rilevati, a seconda dai casi, dall'impegno di spesa o dalla liquidazione della stessa.

Qualora la fonte contabile analizzata, impegno/fattura/mandato di pagamento, trovi piena corrispondenza con la somma imputata al PEF (corrispondenza al 100%) sono stati verificati gli estremi nelle note, mentre nel caso in cui tale corrispondenza non si realizzi si procede come di seguito indicato. La quota di costo imputata al PEF, diversa rispetto al totale impegnato, fatturato o pagato, deve essere motivata. Si può individuare una percentuale di corrispondenza o una quota diversamente giustificata.

Il driver percentuale deve essere sempre motivato da un conteggio ragionato quale, ad esempio, la ripartizione del costo delle utenze sulla base della superficie occupata dagli uffici oggetto di analisi oppure la ripartizione del costo del personale sulla base dei carichi di lavoro riscontrabili all'interno della Relazione del Conto del personale o ancora le spese di cancelleria ed hardware sulla base del numero di addetti dedicati alla TARI.

In merito alle voci di provento, si fa riferimento ai valori accertati in competenza ovvero agli incassi, ad esempio, per la voce afferente il recupero dell'evasione. Anche in questo caso si ricerca la precisa corrispondenza dei valori nel partitario degli accertamenti di competenza 2019, piuttosto che sul giornale di cassa per le reversali.

La quota di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, iscrivibile nel PEF per un massimo dell'80% del fondo stesso, è verificata partendo dall'allegato obbligatorio FCDE al bilancio di Previsione 2019-2021. Nel corso dell'anno 2019 i Comuni, per effetto della Legge di Bilancio 2019, avevano facoltà di iscrivere a bilancio una percentuale ridotta rispetto al conteggio effettivo, pari all'85%. Si verifica, pertanto, se l'ente ha beneficiato di tale agevolazione e, in caso positivo, si riparametra al 100% il valore su cui andare a calcolare l'80% massimo imputabile al PEF.

I crediti inesigibili vengono verificati rispetto all'elenco Allegato obbligatorio al Rendiconto 2019-ed all'eventuale fondo svalutazione crediti iscritto a Stato Patrimoniale. Nel Piano Finanziario viene riportata la sola quota di tali crediti non svalutata a Stato Patrimoniale.

In base ai controlli sopra descritti, la documentazione è stata ritenuta sufficientemente completa e contiene tutti gli elementi necessari alla prosecuzione dell'attività di approvazione.

Successivamente si è provveduto all'unificazione dei documenti trasmessi dai Gestori sulla base delle tracce indicate da ARERA come Appendice 1 e tale documentazione è stata trasmessa al

Consiglio di Amministrazione del Consorzio per le determinazioni di propria competenza in relazione alla definizione dei seguenti elementi, richiesti nell'Appendice 2 al MTR di ARERA:

4.3 Costi operativi incentivanti

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Si è quindi provveduto ad acquisire la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 24/05/2021 che riporta gli elementi sopra elencati, giungendo alla definizione del prospetto di costi generale (Appendice 1, All. A, Del. 443/2019 ARERA) integrato con i dati necessari a rendere definitivo lo stesso.

Ritenendo tutti gli elementi ricevuti dai diversi Gestori completi, congrui e coerenti rispetto ai dati contabili degli stessi soggetti, avendone valutato il rispetto della metodologia prevista dall'Autorità di regolazione per la determinazione dei costi riconosciuti ed avendo avuto conferme circa il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei singoli Gestori, con la presente la Società scrivente provvede a validare il Piano Finanziario unitario per il Comune di Valenza, composto da:

- un prospetto dei costi complessivi elaborato sullo schema di cui all'appendice 1 all'allegato A della Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA, contenente i costi dei soggetti Gestori sopra richiamati; (allegato 1)

- una relazione accompagnatoria realizzata mediante l'unione delle componenti ovvero sia la relazione predisposta dalla Società affidataria del servizio di raccolta, ed infine la relazione predisposta dal Comune, tutte redatte sulla base dello schema fornito dall'appendice 2 dell'allegato A succitato;

- le dichiarazioni di veridicità sottoscritte dai legali rappresentanti come illustrate nell'appendice 3 dell'allegato A richiamato.

Successivamente si procede all'analisi del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, anche considerando la determinazione dei fattori QL e PG descritti nella Deliberazione sopra richiamata.

[4. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie \(articoli 4.2 e 4.4 dell'appendice 2 al MTR\).](#)

Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;

- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Tali elementi sono valorizzati come segue:

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$$

r_{pia}	Tasso di inflazione programmata	Delib. ARERA 443/2019	1,7 %
X_a	Miglioramento della produttività	Non sono attesi miglioramenti	0,1 %
Q_{La}	Miglioramento previsto della qualità	Delibera CdA. n. 36 del 24/05/2021	0,0 %
P_{Ga}	Modifiche del perimetro gestionale	Delibera CdA. n. 36 del 24/05/2021	0,0 %
ρ_a: Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:			1,6 %

Ove gli Enti territorialmente competenti ritengano necessario - per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o ancora per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario – lo sfioramento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie¹, i medesimi presentano all’Autorità una relazione attestante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all’articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall’ultimo Rapporto dell’ISPRA) e l’analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all’equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS* e *CTR*;
- l’effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell’estremo superiore dell’intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale.

¹ È necessario osservare che, come disposto dalla Determinazione 2/2020/D/Rif, all’articolo 1.3, Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all’articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario (l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con l’ambito tariffario pluricomunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari siano unici su base sovracomunale, oppure comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale; nel caso in cui l’ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall’Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all’equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza)

Inoltre ARERA dispone che qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito in precedenza, il medesimo provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione.

Nel caso specifico, come si vedrà di seguito non si rileva l'esigenza di superare il limite di crescita annuale, pertanto la relazione non si rende necessaria.

La verifica puntuale dell'incremento delle entrate tariffarie è verificata come segue:

ΣT_{a-1} : Importo complessivo determinato dal Piano Finanziario anno $a-1$ (2020), pari ad € 192.396

ρ_a : Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato come sopra e pari al 1,6%

ΣT_a : Importo complessivo del Piano Finanziario anno a (2021), pari ad € 166.158

Appare verificata la formula descritta all'articolo 4 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019, in quanto:

$$166.158 / 192.396 = \underline{0,8636} \leq (1 + 1,6\%) = \underline{1,016}$$

5. Approvazione definitiva del Piano Finanziario

ARERA con Deliberazione 443/2019/R/Rif ha delineato anche il percorso finale del Piano Finanziario verso l'approvazione definitiva: l'Autorità, oltre a riservarsi la facoltà di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai Comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Alessandria, 21/05/2021

Il Legale Rappresentante della Società NeoPA srl

Dr. Fabio Ferretti

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di VALENZA			
		Costi del gestore diverso dal Comune	Costi Comune non rivalutati	Costi Comune rivalutati	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	437.273	-	-	437.273
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	1.011.357	1.023.505	1.023.505
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	-	107.592	108.884	108.884
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	540.949	-	-	540.949
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	187.315	-	-	187.315
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	31.791	-	-	31.791
Fattore di Sharing b	E	0,60	-	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	19.074	-	-	19.074
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	13.643	-	-	13.643
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,84	-	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)ARCONAI	E	11.460	-	-	11.460
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G	-	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	-	-	-	0,50
Numero di rate r	E	-	-	-	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	E	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	111.895	226.739	226.739
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C				2.494.130
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	421.468	-	-	421.468
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	150.435	152.242	152.242
Costi generali di gestione CGG	G	400.411	-	-	400.411
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-	-
Altri costi COAL	G	676	81.284	82.260	82.936
Costi comuni CC	C	401.087	-	234.502	635.589
Ammortamenti Amm	G	139.463	-	-	139.463
Accantonamenti Acc	G	8.255	-	360.975	369.230
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-	-
- di cui per crediti	G	8.255	356.690	360.975	369.230
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	25.633	-	-	25.633
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	173.351	-	360.975	534.326
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G	18.638	-	-	18.638
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G	-	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-	-	0,50
Numero di rate r	C	-	-	-	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	E	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	20.435	122.135	122.135
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C				1.732.156
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-	-
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C				4.226.286
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	35.164	35.587	35.587
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	E	-	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV,2021	E	-	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-	-
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	E	-	-	-	-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-	70.925,16
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E				1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	E			-	70.925
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})R_{CTV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E				4
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C				2.423.205
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	E				-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			-	5.491,21
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			-	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	E			-	5.491
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E				
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})R_{CTF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C			-	4
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C				1.726.665
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C			-	4.114.283

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G				41%
$qa-2$ kg	G				10.253.672
costo unitario effettivo - C _{ueff} €cent/kg	G				
fabbisogno standard €cent/kg	E				0,29338
costo medio settore €cent/kg	E				

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				-0,2
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				-0,05
Totale g	C			0	-0,5
Coefficiente di gradualità $(1+g)$	C			1	0,5

Verifica del limite di crescita

<i>r_{pia}</i>	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{La}	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale P_{Ga}	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C_{192021}	E				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C				1,6%
$(1+r)$	C				1,016
ΣTa	C				4.114.283
$\Sigma TVa-1$	E				1.905.271
$\Sigma TFa-1$	E				2.381.873
$\Sigma Ta-1$	C				4.287.144
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	C				0,9597
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				4.114.283
delta $(\Sigma Ta - \Sigma T_{max})$	C				-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TVa	E				2.286.325
Riclassifica TFa	E				1.827.958

Attività esterne Ciclo integrato RU	G				-
--	----------	--	--	--	----------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-



CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO
PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

**CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL
TRASPORTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del Consiglio d'Amministrazione

N. 44 DEL 24/05/2021

OGGETTO:	Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 2019 e smi - Presa d'atto della validazione del piano economico finanziario 2021 secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR) per il Comune di Valenza
----------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro**, del mese di maggio, alle ore 17,00 si è riunito in videoconferenza tramite software Zoom il Consiglio di Amministrazione in coerenza con la direttiva 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Carica	Presenti
LAMBORIZIO ANGELA	Presidente	SI
GARBERI TIZIANA	Consigliere	SI
PONZONE DIANA	Consigliere	SI
PERISSINOTTO CLAUDIO TIMOTEO	Consigliere	SI

TOTALI 4

Tot. Presenti: 4

Assiste il Segretario Generale del Consorzio PAOLA CRESCENZI, garantendo le funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Sono presenti i revisori Limardi e Di Pasquale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra ANGELA LAMBORIZIO, in qualità di Presidente di questo Consiglio, dichiara aperta l'adunanza per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 1810812000 N. 267
s.m.i.**

Il Responsabile del Servizio finanziario del Consorzio di Bacino Alessandrino Dott. Gianluca Galati ha espresso, sulla presente deliberazione parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile favorevole.

Dott. Gianluca Galati

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga»;

Vista la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il nuovo Metodo Tariffario (MTR) ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario;

Viste le Deliberazioni 238/2020/R/Rif del 23 giugno 2020 e 493/2020/R/Rif del 24 novembre 2020 con le quali l'Autorità ha integrato la Delibera 443 succitata, in particolare apportando modifiche connesse alla gestione delle variazioni di servizio ed agli effetti relativi alla situazione pandemica da Covid-19 che ha interessato l'intero territorio nazionale;

Osservato, in particolare, l'articolo 6 della Deliberazione 443/2019/R/Rif che ha previsto *“Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente [...] Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti”*;

Rilevato che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

Visto che l'articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”*;

Rilevato che nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare *“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”*, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

Osservato che l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: *“Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, **le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano**, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, **disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2**, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le*

competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”;

Visto il comma 1-bis dell'art. 3 bis della Legge 148/2011 (legge di conversione del DL 138/2011) che prevede *“Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo. cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. (...)”*

Rilevato che

- Nel caso della Regione Piemonte risultano ancora operativi i Consorzi di Bacino costituiti ai sensi della Legge Regionale 24/2002. Il sistema di governo dei rifiuti nella Regione è oggetto di una modifica iniziata con l'emanazione della Legge Regionale 1/2018 (inizialmente rimasta inattuata) e culminata con la recente approvazione della legge 3 febbraio 2021 n. 4 recante *“Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1”*. All'articolo 9, comma 2, della richiamata legge 1/2018, è stata adeguata la disposizione in materia di piani finanziari, prevedendo che i consorzi di area vasta forniscano il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, individuata quale ente territorialmente competente, nella procedura di validazione del piano economico finanziario. Con nota della Regione Piemonte prot. 20375 del 22.02.21, la stessa ha comunicato che per l'anno 2021, visti i tempi necessari per la costituzione della conferenza d'ambito regionale, le funzioni di Ente territorialmente competente di cui alla Deliberazione Arera

443/2019 resteranno in capo ai Consorzi di Bacino di cui alla l.r. 24/2002;

- il consiglio di Amministrazione, con provvedimento n. 33 del 27/11/2019, al fine di dare attuazione alla deliberazione 443/2019 di ARERA, ha individuato il Consorzio di Bacino quale Ente Territorialmente competente

Visto l'articolo 19 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/2019 che prevede: *“Il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente nell'ambito del procedimento di approvazione. La verifica concerne almeno:*

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore”;* Considerato che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6.3 della Deliberazione 443/2019 ARERA *“La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore”;*

Rilevata la complessità della nuova disciplina introdotta dall'Autorità, unitamente alla mole di adempimenti connessi con le verifiche sopra richiamate, cui attualmente il Consorzio di Bacino Alessandrino non può fare fronte autonomamente;

Dato atto che a tal proposito con Determinazione di impegno n. 81 del 24 dicembre 2020 è stata incaricata la Società NeoPA srl di supportare l'ente in relazione

all'adozione della disciplina ARERA per l'anno 2021, provvedendo tra l'altro alla validazione dei Piani Finanziari TARI dei Comuni gestiti nell'ambito territoriale;
Rilevata la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*" ed in particolare quanto disciplinato all'articolo 1.4: "**Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF**";

Preso atto di quanto disciplinato nella Deliberazione 443/2019/R/Rif, all'articolo 6.2 "*Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:*

- a) *una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- b) *una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;* c) *eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente*";

Vista la FAQ Faq n. 1.1 pubblicata da ARERA sul proprio sito internet il 12 giugno 2020, con la quale l'Autorità ha precisato che "*I soggetti tenuti a predisporre il piano economico finanziario (di seguito: PEF) sono il gestore o i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia. Qualora un servizio o una porzione dello stesso sia affidato ad uno o più gestori (ossia siano operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti), gli obblighi regolatori ricadono su tutti i gestori. **Spetta all'Ente territorialmente competente verificare che tali soggetti siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori d'opera***";

Vista la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l'Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;

Preso atto inoltre che all'articolo 1.1 della Deliberazione 57/2020 sopra citata, viene disposto: "*In continuità con le modalità seguite, secondo la normativa vigente, per i procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi, i **gestori di cui al comma 1.1 del MTR che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, trasmettono all'Ente territorialmente competente gli atti di competenza ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF***";

Vista la specifica fornita da ARERA nella Deliberazione 443/2019 in merito alle componenti del perimetro gestionale assoggettato alla regolazione da parte dell'Autorità stessa, che consistono in:

a) spazzamento e lavaggio delle strade;

b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;

e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani”;

Visti i Piani Finanziari “grezzi” pervenuti dai diversi gestori coinvolti nel ciclo integrato dei rifiuti del Comune di Valenza ciascuno predisposto per la parte di propria competenza e contenente tutti gli elementi previsti dal MTR di ARERA;

Vista l'Appendice 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA che fornisce uno schema di relazione comprendente le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente, disponendo tra l'altro “*L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art.*

6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo”;

Considerate le difficoltà applicative del nuovo impianto regolatorio che, rivolgendosi genericamente agli Enti Territorialmente Competenti, non ha provveduto a disciplinare regole chiare ed univoche ad uso degli uffici che permettessero una evidente attribuzione di compiti ai differenti organi esistenti in seno a questo Consorzio, ponendo lo stesso nella condizione di dover interpretare la disciplina contenuta nell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif e s.m.i., che si ritiene comunque di aver integralmente applicato;

Osservato che le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura di questo Ente non possono che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico il Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto che la verifica della congruenza dei dati e degli elementi comunicati all'interno dei Piani Finanziari “grezzi” trasmessi dai Gestori rientri tra le mansioni affidate alla Società NeoPA e che sia da ritenere assegnata a quest'ultima la funzione tecnica di validazione stante anche la competenza operativa evidenziata in fase di affidamento alla stessa;

Visto che ai sensi del citato articolo 107 del TUEL in materia di Giunta Comunale (leggasi nella fattispecie del Consorzio, Consiglio di Amministrazione) “*i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;*

Ritenuto che la traccia di cui all'Appendice 2 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/19, che al paragrafo 4 delinea le *Valutazioni dell'Ente territorialmente competente*, è funzionale alla determinazione di elementi che nel caso specifico non possono essere imputati allo stesso organo, stante la presenza di aspetti discrezionali e di indirizzo incidenti sul livello di gettito complessivo ed aspetti connessi alla verifica tecnico-amministrativa della Gestione;

Considerato che, alla luce del punto precedente, la Società incaricata debba prendere in considerazione soltanto questi ultimi e descrivere i contenuti di cui ai punti seguenti dello schema di relazione succitato:

4.1 Attività di validazione svolta

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Acquisita la Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 24/05/2021, immediatamente esecutiva, ed i relativi allegati, con i quali questo stesso organo ha deliberato tutti gli elementi di completamento rispetto ai Piani Finanziari "grezzi" ricevuti dai diversi Gestori, ponendo la Società incaricata nella condizione di poter procedere alla validazione del Piano Finanziario unitario del Comune di Valenza che sarà trasmesso al Comune stesso ed all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

Rilevato che la relazione allegata alla presente determinazione contiene tutti gli elementi descrittivi necessari all'espletamento della funzione di validazione attribuita dall'Autorità all'Ente Territorialmente Competente, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dal gestore sia in relazione alle scritture contabili sia per quanto concerne il rispetto del MTR delineato dall'Autorità;

Ritenuto alla luce di tutto quanto sopra citato di procedere alla presa d'atto della Relazione di Validazione del Piano Finanziario TARI 2021 per il Comune di Valenza redatta e sottoscritta dalla Società NeoPA srl, che sarà trasmessa al Consiglio Comunale del Comune stesso per le successive determinazioni in materia di Tassa Rifiuti;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1. di prendere atto della Relazione in allegato (Allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente tutti gli elementi descrittivi necessari alla validazione del Piano Finanziario TARI per il Comune di Valenza in relazione all'individuazione dei costi ammessi a copertura tariffaria per l'annualità 2021;
2. di considerare quindi validato il Piano Finanziario TARI 2021, costituito dai seguenti allegati alla presente deliberazione:
 - a. una tabella elaborata sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 all'Allegato A della Deliberazione 443/2019 fornito da ARERA, contenente i dati di tutti i Gestori coinvolti (Allegato 1);
 - b. tre relazioni di accompagnamento sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 all'Allegato A della Deliberazione 443/2019 fornito da ARERA, comprendente la relazione del Comune, la relazione del Consorzio e la relazione di accompagnamento trasmesse da AMV Igiene Ambientale srl e della cui validazione si è preso atto con Deliberazione n. 28 del 8/04/2021, esecutiva, e deliberazione n. 35 del 24/05/2021, esecutiva, di questo Consiglio;

- c. n. 3 dichiarazioni di veridicità redatte secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 all'Allegato A della Deliberazione 443/2019 fornito da ARERA, compilata e sottoscritta dal Comune (Allegato 3);
3. di trasmettere all'Autorità, entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, così come deliberati dall'organo competente.
 4. Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° c. del D. Lgs. 267/2000 in vista dei conseguenti atti di competenza dell'Amministrazione comunale.

Il presente verbale viene sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
ANGELA LAMBORIZIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLA CRESCENZI**

Pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio di Bacino per 15 giorni